



Rubrica a cura di Oriana Danieli . Ha collaborato Katia Gambaro



## COMMENTO AL VANGELO DEI PICCOLI

# Non chiedo altro

**C**iao bambini! Ancora una volta, l'angolo del "Kaire dei Piccoli" è a vostra completa disposizione e, soprattutto, a disposizione della Parola del Signore che in ogni situazione sa raccontarci e insegnarci ciò che il Signore, da sempre, compie per noi. E cosa impareremo domenica 14 maggio? Un insegnamento nuovo: un ritornello! Un ritornello? Sì, proprio quello! E di che ritornello si tratta? Prima di scoprirlo vediamo cosa dice il Vangelo di Giovanni che ce lo insegna: *"In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui»".* Cari bambini, Gesù continua il discorso di addio che avevamo iniziato ad ascoltare domenica 7 maggio: sta lasciando i suoi discepoli, ma promette loro che non saranno soli perché scenderà lo Spirito Santo che renderà chiara ogni cosa e completerà quella promessa di amore che, in Gesù e Dio Padre, li accompagnerà per sempre. Questa promessa, cari bambini, è del tutto gratuita! Gesù non chiede nulla in cambio, ma specifica una cosa; dice infatti: **«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti...»**. Cari bambi-

ni, se fate bene attenzione vi accorgete che le parole di questo versetto si ripetono come un ritornello. Perché? Perché Gesù ci tiene che venga ben capito che amare Gesù porta ad una conseguenza che è quella di mettere in pratica i **Suoi Comandamenti**. Ma cosa intende Gesù per i "suoi Comandamenti"? Noi conosciamo i 10 Comandamenti lasciati da Dio Padre a Mosè sul monte Sinai. Li abbiamo imparati e cerchiamo di osservarli, vero? In questo caso, però, Gesù si riferisce alle sue parole, ai suoi insegnamenti che non vanno contro quelli di Dio Padre, anzi, li spiegano meglio e li riassumono in un unico



comandamento: l'amore fraterno. In conseguenza dell'amare e osservare i comandamenti di Gesù, i discepoli riceveranno dal Padre lo Spirito Santo che non li abbandonerà mai. Questo vale per i discepoli e vale anche per noi! Ma cosa vuol dire amare Gesù? Sembra una domanda scontata, ma la risposta, cari bambini, non lo è! Perché? Perché a volte diciamo di volere bene a qualcuno, ma al momento di dimostrarlo ci comportiamo nel modo

opposto! Facciamo un esempio: noi torniamo a casa da scuola e, abbracciando i nostri genitori, diciamo che ci sono mancati tantissimo, che vorremmo sempre stare tanto con loro e che gli vogliamo un bene immenso, ma poi, in seguito, i nostri genitori ci chiedono di aiutare a sparecchiare, o mettere a posto la stanza, o di fare i compiti... e proprio in quei momenti, quando noi dovremmo dimostrare l'amore che abbiamo detto di volere loro, cominciamo a sbuffare e a mettere il broncio rispondendo che non ne abbiamo voglia. Noi vogliamo tanto bene ai nostri genitori, lo sappiamo, siamo sinceri quando lo diciamo... ma queste parole tanto care vengono lentamente cancellate dal nostro comportamento. Stessa cosa può capitare con Gesù: torniamo da Messa e dopo aver ascoltato la Sua Parola, pregato ed aver preso la Santa Comunione, con gesti sbagliati, parole o dimenticanze, rischiamo di sciupare tutto questo bene. Quindi, che fare? Pregare lo Spirito Santo che ci faccia capire che amare davvero non cancella la fatica di fare una cosa che ci pesa, ma ci aiuta ad affrontare quella fatica con la giusta motivazione. E questa motivazione è: *"Questa cosa mi costa, ma siccome me la chiedi tu, ed io ti voglio bene, allora la faccio anche se non mi piace particolarmente!"*. Quando Gesù, come i nostri genitori, ci chiedono di seguire le loro indicazioni, lo fanno sempre per il nostro bene, e lo sappiamo! Quindi, cari bambini, in questa settimana riempiamoci del desiderio di mostrare il nostro amore al Signore Gesù accogliendo fino in fondo i suoi Comandamenti. E per riuscire a farlo pienamente, preghiamo lo *Spirito Consolatore*, perché con la sua presenza tenera e premurosa accompagni le nostre giornate!



# Buona festa, mamma!

**C**ari bambini, è la **Festa della Mamma!** Qui sul "Kaire dei Piccoli" teniamo molto a festeggiare e ricordare sempre le mamme, i papà, i nonni, gli educatori, gli insegnanti, i catechisti e tutte le persone che si prendono cura di voi. Sapevate che esiste anche la *Giornata Mondiale degli Zii e delle Zie?* Cade il 26 luglio. Ma torniamo alla *Festa della Mamma*, una giornata tutta dedicata alle mamme, a cui facciamo festa perché sono proprio speciali! Le mamme sono sempre pronte a starci vicino, a darci un aiuto quando abbiamo bisogno, una carezza quando siamo stanchi, a raccontarci una storia quando è l'ora della nanna o a prepararci un gustoso pranzetto quando è tempo di mangiare; ci insegna tante cose belle, anche quando ci sgrida; ci porta a fare bei giretti, anche quando ci chiede un aiuto con la spesa. E quando i bimbi sono a scuola, le mamme cosa fanno? Badano alla casa e/o vanno a lavorare. Con tanti sacrifici e con tanto amore le mamme (come anche i papà), ogni giorno, non fanno mancare niente ai propri bambini e alle persone che abitano

la casa. Le cure di una mamma sono cure speciali e non conoscono riposo; le mamme sono sempre all'opera e le loro attenzioni non finiscono mai! Ringraziamo allora tutte le mamme, in particolare oggi, ma anche ogni giorno: grazie mamma per tutto quello che fai per me! Il tuo è un amore infinito! Proprio come quello della mamma di Gesù, e mamma nostra dal Cielo, la Vergine Maria! Proteggici sempre, oh nostra Mamma! E mentre ringraziamo le nostre mamme, diciamo grazie

anche alla Madonna per essere vicino a tutti col suo *manto* amorevole, e al nostro Papà-Dio per il grande dono dei genitori, ricordandoci di pregare per loro con un *Angelo di Dio* e un'*Ave Maria*. E dopo, perché non costruire un bellissimo regalo-lavoretto per le nostre mamme? Ecco, allora, una bella *cornice fotografica*, per mettere una foto che raffiguri un bel ricordo vissuto con la nostra mamma. **Occorrente:** cuori da ritagliare e colorare che puoi disegnare o trovare qui: [www.pianetabambini.it/pdf/disegni/Cuori-Piccolissimi-Da-Colorare.pdf](http://www.pianetabambini.it/pdf/disegni/Cuori-Piccolissimi-Da-Colorare.pdf), cartoncino rigido colorato, forbici dalla punta arrotondata, matita, gomma, colla.

la cornice con del patafix per muro. Incollate ora lungo tutto il bordo della cornice i cuoricini o dei bottoni colorati che non si usano più, oppure fiorellini di carta eva o di feltro, oppure ancora applicate tutti e tre questi oggetti e create una cornice molto varia e super colorata. È un'idea semplice, che posson fare anche i bimbi più piccoli e che dura per sempre! Ma i festeggiamenti non finiscono qui: ecco per voi anche una ricetta facile e gustosa da preparare per la vostra mamma! Sempre con l'aiuto di un adulto (che non sia la mamma!), ecco un goloso tiramisù senza uova e veloce da preparare, magari con

l'aiuto di papà, nonni o zii, per fare una dolce sorpresa alla mamma; vi serviranno: 500 g di mascarpone, 500 ml di panna fresca, 500 g di biscotti savoiardi, 800 g di fragole, 200 g di zucchero e foglie di menta per decorare. Lavate bene le fragole senza togliere il picciolo. Sceglietene 10 piccoline per decorare. Versate il mascarpone in una ciotola e lavoratelo con una forchetta. Versate lo zucchero e mescolate bene fino a ottenere una crema omogenea. Montate la panna in un'altra ciotola e incorporatela poco alla volta alla crema di



**Procedimento:** con l'aiuto di un adulto, sul cartoncino disegnate un rettangolo e dentro un altro rettangolo della grandezza di una foto (10x15 cm circa). Tagliate la parte centrale e ritagliate il perimetro del primo rettangolo e togliete l'eccesso; con queste parti in più potrete fare un piedistallo per la cornice per appoggiarla su di un ripiano (in questo caso piegate "ad elle" una striscia di cartoncino larga circa 3 o 4 cm, ed incollatela dietro in obliquo), oppure potrete anche appendere

mascarpone. Togliete il picciolo dalle fragole e frullatele. Bagnate i savoiardi in questo frullato di fragole e disponete metà biscotti nelle coppette (meglio se di vetro trasparente). Distribuite metà della crema di panna e mascarpone nelle coppette, coprite con i savoiardi restanti imbevuti nel frullato di fragole e ricoprite con altra crema. Decorate con una fragolina e qualche foglia di menta. Conservate in frigo per un paio di ore prima di servire, et voilà! Buona Festa della Mamma!